

perator li ha rispostò che la dieta era risolta in ajutarlo; la qual cosa scrive el Grassis è falsa, poi scrive che l'andava a Ispruch et li dava licentia al prefato orator si partisse, et era contento il papa se interponesse, ma volea prima le sue terre, dicendo vegnirò in Italia e li coresponderemo a la Santità dil pontefice. E che dito orator dimandò 20 zorni termine a partirsi e fu contento darli, dicendo scriveria a Roma e haria risposta, e il papa dice è zà passati zorni 12, e che li à scritto toy licentia e vadi in Hungaria et in Boemia, e questo ha fato per star su la reputatione, e a far qualche bon effecto con quel re in ben de la Signoria nostra, el qual anderà avanti a l'orator francese. *Item*, à di Franza, il re esser a Paris e non vegnirà questo anno in Italia, ni *etiam* vi manderà tanta zente, pur sarà il suo exercito potente in Italia. Poi disse il papa l'imperador ni ha mandato a dimandar zerti danari per dispègnar Valezo e Verona, non li havemo voluto dar nulla, basta che l'è hauto da nui ducati 200 milia non ne farà più trazer, questo è una voragine e più di la quarta cossa che disse Salomon che mai *non sufcit*.

*Item*, di le zente ispane, disse che il re di romani voleva le venisseno per mar, et soa Santità ha dito a l'orator ispano e ha scritto a l'imperador provedi di navilij di condurle e farle passar, *tamen* tien verano per terra, perchè l'orator di l'imperator predito insta che vengano. Soa Santità va a Hostia diman, et li ha ordinato, havendo nulla, lo vadi a trovarli esso orator, dove starà 10 zorni. *Item*, ozi il reverendissimo domino Piero Grimani à 'uto la comandaria di Hongaria, havia il ferier Martini.

108 Nota. Vene sier Marco Vendramin *quondam* sier Pollo, *quondam* serenissimo, di Roma, e portò uno candeloto il papa mandava a donar al principe *etc.*

Fo spazà Martin dal Borgo con 400 fanti, et questa matina balotato ducati 400 per sovenzion di andarli a far.

*Di Campo, di provedadori da San Bonifazio, date eri.* Et scrive sier Andrea Gritti solo: chome il provedador Marzello andò a Lignago di Verona, ha nova che francesi doveano ussir e si fa ponti, e legnami vien zoso per l'Adexe si dice a la volta di Lignago et è o per far ponti o per serar le rote fate. *Item*, li danari portati per francesi in Verona ha fono tre mulli, i quali è stà *iterum* reportati fuora per chi li portò dentro, e di questo è stà zertificato. *Item*, di l'adunazion di francesi che si fa a Pontevigo dove harano li 500 guasconi qualli erano a Pavia, di le qual zente, parte verano a la volta di Ferara, e perhò tien che darano qualche arsalto

de li, e dubita assai, perhò si provedi a Lignago presto presto e di danari e di capo, e che a Legnago siano fanti forestieri. *Item*, scrive di certi avisi auti di domino Leonardo Grasso è a l'Albarè zercha le cosse di Verona, e di uno Zuan di Pedemonti è a Mantoa, scrive si provedi *aliter* si troveremo impentidi. *Item*, che Hieronimo di Napoli, fo nostro contestabele, li ha scritto esser a Bologna, et è stato a Venecia e partito, sichè, chi vol vien e va a suo piacer. *Item*, dil cohte Bernardin li ha dimandà certa lettera in recomandatione par il conte dito debbi aver per certa possessione dai conti di Serego *etc.*, la farà. *Item*, di Vicenza ha aviso tutti sgombrano et cargano robe per Venecia et sono in gran fuga. *Item*, scrive si mandi danari e danari in Campo. *Item*, scrive di una relatione di uno stato in Lombardia, è zorni tre parti di Brexa; e dice non ha visto zente alcuna, ma ben si preparava stanzie per zente.

*Di sier Piero Marzello, provedador zeneral, date in Lignago, eri.* Zercha quello bisogna a la fortificatione di Lignago *ut patet in litteris*. È venuto li con domino Latanzio di Bergamo per proveder, e mandò l'inventario di quello li bisogna di artellarie e quello si ritrova de li, e si mandi presto, et scrive do lettere sopra questa materia.

*Di sier Carlo Marin, proveditor in Lignago.* Come ha exortato Jacometo di Novello electo governador in Cypro resti de li, el qual ha rispostò esser contento starvi da bon servitor.

*Di sier Hieronimo Contarini, proveditor di l'armada, data a Chioza in galia, eri.* Come à una relation di uno vien di Ferara, et manda il riporto qual sarà notado qui soto. *Item*, scrive si provedi a mandar la sovenzion per quelle zurme, qual fa danni et si fazi provisione, et quelli di Chioza si lamentano molto *etc.*

*Relatione a dì 28 april 1510 di Zuave de Tedaldo toscan, lavora in botega di sier Piero Bon in Rialto novo, partito eri da matina da Ferara, dove è stato zorni 19.*

Retenuto et impresonato con pretesto ch'el salvo conduto non era ben fato et ad instanzia di uno certo Roman diceva esser sta in preson per li excellentissimi capi di X, e aver pagato ducati 140 di mandato di l'arcicolendissimo proveditor di l'armata referi in questa forma:

Come in Ferara è bon numero di fantarie et a zornata ne zonzeno, i qualli sono mandati parte per li bastioni e parte al Castel novo e altri lochi. *Item*,